

HSH FETE

ROMA, 06/08/97

R/9702595/P



ASA
LOGISTICA INTEGRATA

ASA RETE

ASA
MATERIALE ROTABILE
E TRAZIONE

CIRCOLARE	Unità Emittente	Argomento	Progr.	Data
	RE/ST.RES/R.03 MT/GC.MR.C/TESS-PC-T1/PG Roma, 06/08/97 LI//011/D521	100	63	- 6 AGO. 1997

SIGNORI
DIRETTORI ZONE TERRITORIALI
(ASA RETE)
TUTTI

SIGNOR
DIRETTORE DIRETTRICE ADRIATICA
BARI

SIGNORI
RESPONSABILI ZONE TERRITORIALI
(ASA LOGISTICA INTEGRATA)
TUTTI

SIGNORI
RESPONSABILI ZONE TERRITORIALI
(ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE)
TUTTI

p.n. SERVIZI PRODUZIONE
(ASA RETE)
TUTTI

" DIREZIONE PRODUZIONE
(ASA LOGISTICA INTEGRATA)
SEDE

" DIREZIONE VENDITA
(ASA LOGISTICA INTEGRATA)
SEDE

p.c. ISPETTORATO QUALITÀ
E SICUREZZA
(ASA RETE)
SEDE

" DIREZIONE FORMAZIONE
E ORIENTAMENTO
SEDE

Oggetto: Controlli dei trasporti all'accettazione ed alla riconsegna

PREMESSA

La vigente normativa prevede per i trasporti a carro una serie di controlli e di cautele al fine di garantire la sicurezza della circolazione e del trasporto stesso.

Le presenti disposizioni, che si rendono necessarie a seguito delle evoluzioni regolamentari ed organizzative verificatesi nel settore in questi ultimi tempi, hanno la funzione di:

- riepilogare i controlli che devono essere effettuati in occasione dell'accettazione e della riconsegna dei trasporti a carro;
- precisare a chi sono attribuiti, per istituto, tali controlli e, di conseguenza, le relative responsabilità;
- stabilire le competenze e le procedure da adottare negli impianti in cui, per assenza di personale dell'ASA competente in materia, i controlli di cui sopra vengono svolti su delega, in via eccezionale e temporanea, da personale di altra ASA;
- introdurre alcune iniziative tendenti ad elevare le conoscenze ed il coinvolgimento della clientela nell'esecuzione del trasporto merci, allo scopo di migliorare la qualità del servizio nel reciproco interesse.

1 CONTROLLI DA EFFETTUARE IN OCCASIONE DELL'ACCETTAZIONE E DELLA RICONSEGNA DEI TRASPORTI

CONTROLLI PRIMA DEL CARICO		
a	Scadenza dalla revisione del carro.	Art. 25 NET
b	Stato generale del carro e delle sue strutture.	Artt. 30 e 44 NET
c	Stato di pulizia, tenuta dell'acqua, assenza di odori.	Art. 44 NET
d	Controllo degli accessori amovibili.	Art. 44 NET; All III/9 NET
CONTROLLI DOPO IL CARICO		
e	Corretta esecuzione del carico e delle sue assicurazioni ed assenza di evidenti irregolarità al trasporto. Ciò al fine di evitare che il carico possa spostarsi durante il viaggio.	Art. 45 NET
f	Rispetto del profilo limite di carico. I carri scoperti devono essere controllati facendoli passare sotto il profilo limite di carico esistente nell'impianto. I carri devono avere le parti mobili chiuse ed assicurate. Nel caso di carri scoperti muniti di sponde, le stesse devono essere sollevate ed assicurate , salvo il caso che sia stato autorizzato l'inoltro con sponde abbassate ed assicurate .	Artt. 45 e 55 NET
g	Limiti di carico del carro, anche in relazione alla velocità ed alle linee da percorrere. Assetto trasversale del carro; in particolare occorre accertare, a vista, che il carro non presenti evidenti sbilanciamenti dell'assetto trasversale dovuti all'irregolare distribuzione del carico.	Art. 45 NET; All IV PGOS
h	Piombatura dei carri chiusi.	Art. 55 NET ; ALL IX NET

i	Controllo delle cisterne. In particolare si deve controllare, da entrambi i lati, che le cisterne non presentino perdite e che gli eventuali portelli dei duomi siano debitamente chiusi. Per le merci pericolose verificare anche l'esistenza dei tabelloni arancio.	Art. 45/1 NET
j	Utilizzazione del carro in relazione all'uso degli attrezzi di carico e dei mezzi di protezione. Per quanto riguarda in particolare i copertoni, controllare che siano debitamente applicati ed assicurati.	Art. 47 NET
k	Etichette da applicare al carro (comprese quelle per merci pericolose).	Art. 60 NET
CONTROLLI DOPO LO SCARICO		
l	Controllo dello stato generale e di pulizia dei carri e degli accessori amovibili.	Artt. 44 e 163 NET

In ogni caso il personale deve comunque controllare il rispetto delle "Prescrizioni per il carico dei carri".

2 PERSONALE INCARICATO DELL'ESECUZIONE DEI CONTROLLI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1

2.1 La convenzione del 1993 con la quale sono stati disciplinati i rapporti tra l'ex AREA Rete e l'ex AREA Trasporto in materia di normativa d'esercizio assegnava la responsabilità del carico dei carri integralmente all'AREA Trasporto.

In seguito al riassetto organizzativo delle FS con la costituzione delle Aree Strategiche di Affari, di cui all'Ordine di Servizio 5 del 04/03/1996 dell'Amministratore Delegato, la parte normativa relativa al carico dei carri è stata affidata all'ASA Materiale Rotabile e Trazione, mentre il controllo circa la corretta applicazione di tali norme, in sede di accettazione del trasporto, è stato affidato all'ASA Logistica Integrata alla quale competono quindi tutti i controlli di cui al precedente punto 1.

2.2 Nel caso che i trasporti abbiano origine da impianti permanentemente non presenziati dal personale dell'ASA Logistica Integrata, tali controlli possono essere espletati **in service** a cura del personale dell'ASA Rete. In tale evenienza l'ASA Rete ha il solo compito di dare la disponibilità del personale preposto ai controlli. Mentre resta invariata la responsabilità organizzativa e funzionale dell'ASA Logistica Integrata in materia di accettazione dei trasporti, secondo quanto previsto dalla nota D:R/009/1083 del 17/11/1994 (Processo di definizione delle responsabilità), in particolare per quanto riguarda:

- l'organizzazione e l'istruzione per l'espletamento dei controlli in relazione alla sicurezza sul lavoro:

- la funzione di vigilanza in merito alla corretta esecuzione dei controlli da parte del personale dell'ASA Rete;
- la professionalizzazione del personale;
- le operazioni amministrative e contabili;
- la fornitura di mezzi ed attrezzi necessari per l'effettuazione dei controlli.

Resta inteso che la possibilità di far espletare i controlli in service da parte del personale dell'ASA Rete deve rivestire carattere di eccezionalità e comunque deve intendersi limitata al tempo necessario all'ASA Logistica Integrata di adottare i necessari moduli organizzativi, per potervi provvedere direttamente.

3 PROCEDURE PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI IN SERVICE

L'utilizzazione **in service** del personale dell'ASA Rete deve essere formalizzata mediante un apposito accordo che deve disciplinare dettagliatamente i rapporti tra il personale delle due ASA al fine di rendere possibile l'esecuzione dei controlli (ad esempio, modalità di notifica dei seguenti dati: massa di carico dei singoli trasporti; autorizzazione per i carri scoperti a viaggiare con le sponde abbassate; etichette, comprese quelle per merci pericolose, ed eventuali tabelloni arancio che devono essere applicati dal mittente sui carri, ecc.). Inoltre deve essere esplicitamente indicato il personale dell'ASA Rete preposto a svolgere tale servizio.

Per l'effettuazione dei controlli il personale dell'ASA Rete deve, se necessario, essere opportunamente professionalizzato.

4 ASSISTENZA ALLA CLIENTELA

Al fine di evitare che il mancato rispetto delle norme da parte degli operatori possa recare pregiudizio al regolare inoltro del trasporto, si reputa opportuno che negli impianti preposti all'accettazione dei trasporti vengano adottate le seguenti iniziative nei confronti della clientela:

- curare che lo speditore sia sempre a conoscenza dei propri obblighi, mettendo a sua disposizione tutte le pubblicazioni necessarie che disciplinano la materia;
- fornire allo speditore consigli, suggerimenti, istruzioni ed assistenza al carico utilizzando allo scopo anche gli esperti del "Binomio di carico";
- consegnare agli speditori, specialmente nella fase iniziale dei rapporti, un sintetico "**memorandum**" contenente l'indicazione delle competenze in materia di trasporto ferroviario che dovrà essere restituito ed allegato alla copia della lettera di vettura..

Per i trasporti su carri scoperti nel "**memorandum**" deve essere fatto esplicito

riferimento al rispetto del profilo limite di carico e delle previste riduzioni delle dimensioni laterali del carico.

5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le Zone territoriali dell'ASA Logistica Integrata restano incaricate di individuare gli impianti per i quali reputano necessario richiedere l'impiego **in service** del personale dell'ASA Rete e di comunicare l'elenco degli impianti interessati alle Zone Territoriali dell'ASA Rete; queste ultime restano incaricate di valutare la possibilità di accogliere la richiesta.

Le Zone Territoriali di ASA Logistica Integrata ed i Servizi Produzione di ASA Rete restano incaricati di predisporre i necessari accordi per gli impianti interessati.

Le Zone Territoriali di ASA Logistica Integrata restano incaricate di:

- emanare le necessarie norme di dettaglio;
- informare il dipendente personale interessato;
- adottare i provvedimenti di cui al punto 4;
- adeguare se necessario, curare e validare la professionalizzazione del personale incaricato dei controlli di cui al punto 1.

I Servizi Produzione restano incaricati di:

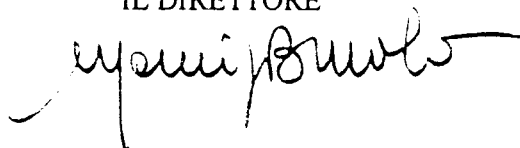
- emanare le necessarie norme di dettaglio;
- informare il dipendente personale interessato.

Ciascuna Unità Periferica confermi il ricevimento della presente alla propria ASA.

ASA LOGISTICA

INTEGRATA

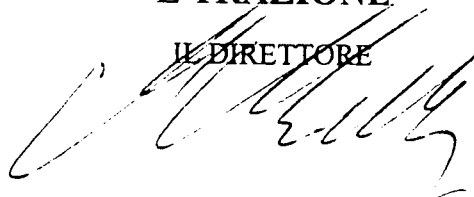
IL DIRETTORE



ASA MATERIALE ROTABILE

E TRAZIONE

IL DIRETTORE



ASA RETE

IL DIRETTORE

